



Panchetti, l'ottico "per combinazione" festeggia 50 anni di attività

Aperto nel 1968 a Borgo San Lorenzo, in provincia di Firenze, il negozio è sempre rimasto nella stessa sede originaria di via Mazzini, ampliata a più riprese



All'ottica **Giuseppe Panchetti** si è avvicinato per una serie di circostanze casuali: oggi che la sua attività è ben avviata è davvero soddisfatto della sua scelta. «Mi trovai a lavorare in un laboratorio dove si molavano le lenti e da lì mi venne l'idea di frequentare la scuola di Arcetri e aprire un negozio mio – racconta Panchetti a b2eyes TODAY - All'ottica non ci pensavo neppure, è stata una combinazione». Il centro ottico che porta il suo nome il professionista lo ha inaugurato il 13 aprile di cinquant'anni fa. «Era un sabato santo, il giorno della vigilia di Pasqua, una data difficile da dimenticare – prosegue Panchetti – Il negozio era piccolo, appena 30 metri quadrati, ma nel 1989, ho acquistato un laboratorio di pelletteria confinante aveva deciso di spostarsi, raddoppiando gli spazi. Fino al 1995 sono rimasto da solo nella gestione del negozio, ma in quell'anno si è affiancata a me mia nipote Chiara Paladini e nel 2005 è arrivata anche Veronica Zanotti, entrambe ottiche diplomate». Ma l'ampliamento dell'attività non si è fermato qui, né dal punto di vista degli spazi né delle risorse, con l'arrivo di altri collaboratori. «Nel 2010 si è reso disponibile un altro fondo commerciale adiacente che ha permesso ulteriormente di aumentare la superficie sino agli attuali 150 metri quadrati complessivi (nella foto, in basso, uno scorcio degli interni) e mi ha dato la possibilità di suddividere le attività con i reparti vista, sole, sala optometrica e contattologia - prosegue l'ottico toscano - Inoltre mio figlio Andrea ha deciso di frequentare la scuola di ottica e di optometria di Vinci per inserirsi anche lui in questa professione». Essendo sempre rimasta in via Mazzini 33, Ottica Panchetti ha in parte una clientela storica, «anche se un tempo si poteva contare su un cliente fedele, che per generazioni si serviva nello steso negozio, mentre oggi si rivolge dove trova il prodotto che gli interessa, e peraltro si sposta più facilmente sulle città grandi – sottolinea Giuseppe – Qui comunque siamo nella zona del Mugello, il nostro bacino d'utenza è rappresentato anche dagli abitanti della vallata e in parte risentiamo della vicinanza di Firenze e dell'autodromo».

Realizzato nel 2010 un primo ammodernamento, nel nucleo originario del negozio era però rimasto il vecchio allestimento in parte ancora del 1968, che quest'anno, in occasione dell'importante anniversario, è stato completamente rinnovato. «Con la fine dei lavori abbiamo approfittato per fare una piccola festa per i cinquant'anni con i nostri clienti», conclude Panchetti (nella foto, in alto, lo staff del centro ottico: da sinistra, Martina Cipriani, Andrea Panchetti, Giuseppe Panchetti, Marcella Paladini, Chiara Paladini, Veronica Zanotti, Jacopo Siroki).



Cinema, la percezione dello spazio e del racconto visivo grazie all'audio 3d

Il film *La Luce della Luna*, patrocinato dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti e sostenuto da Trentino Film Commission, Cooperativa Sociale Irifor del Trentino onlus e Iapb Italia onlus, si avvale di una nuova tecnologia che consente la fruizione anche ai non vedenti

Uscirà nelle sale entro la fine dell'anno *La Luce della Luna*, progetto filmico di cui si sono da poco concluse le riprese, il cui «soggetto si è sviluppato attraverso esperimenti ed esperienze prolungate che hanno consentito la costruzione di un racconto trasversale e ironico, interpretato anche da "attori" non vedenti, pensato per ridurre le distanze ed essere "visto" da vedenti e non», si legge in una nota sul sito dell'ufficio stampa della Provincia di Trento. «Il film vuole essere un inno alla vita e all'amore, una commedia divertente ma con momenti di profonda riflessione - spiega il regista **Alberto Felicetti** nel comunicato - La sua missione è la sfida alla volontà di espressione: per imparare a volare è necessario credere nel sogno. Il superamento degli ostacoli nasce dal bisogno di imparare ad ascoltare, perché anche a occhi chiusi si può vedere la realtà; capiremo così che i luoghi comuni creano più difficoltà della cecità perché ostacolano l'integrazione nella vita di tutti i giorni e ci avvicineremo a considerare normale il fatto che una persona cieca riesca a svolgere professioni complesse».

Grazie al supporto della tecnologia audio 3D, l'innovativo progetto consentirà agli spettatori di vivere in prima persona la percezione dello spazio e del racconto visivo. Il film infatti si avvale di una avanzata tecnologia audio, la registrazione binaurale, che permette di sentire a 360 gradi quello che accade grazie all'ausilio di apposite cuffie. Il film verrà distribuito in 110 province italiane e saranno individuate, per ogni provincia, sale cinematografiche adatte a ospitare la nuova tecnologia, che dovrà essere installata per permettere le proiezioni.



Lenti ZEISS con Tecnologia UVProtect™.

Il nuovo standard di protezione dai raggi UV fino a 400 nm.

Di serie, su tutte le lenti da vista chiare.





Gruppo Essilor, per il team building “improvvisa”

Il 1° giugno scorso, presso la Cascina Pioltino a Zibido San Giacomo, nell’hinterland sud di Milano, oltre 150 dipendenti di Essilor Italia, Essilor Sun Solution, Oftalmica Galileo e Nikon Lenswear si sono cimentati in un’attività di squadra con l’obiettivo di consolidare comunicazione, sinergia e confronto



Queste aziende del Gruppo Essilor nel nostro paese sono scese in campo con l’obiettivo di fare team building (nella foto). «Un momento di incontro, confronto e socializzazione, per rafforzare il senso di appartenenza e migliorare il clima all’interno di una squadra di persone che stanno insieme per lavoro», si legge in una nota dell’azienda.

«È stata anche l’occasione per diffondere e consolidare quelli che sono i valori fondanti del Gruppo Essilor: l’innovazione, il lavorare insieme, lo spirito imprenditoriale, il rispetto e la fiducia e la diversità in ogni sua forma - afferma nel comunicato Gianluca

Melzi, responsabile delle risorse umane - La condivisione di questi valori comuni fa parte della nostra cultura: coltivarli in questo contesto speciale ci permette di perseguire il nostro obiettivo unico e condiviso di “migliorare la vita migliorando la vista”».

Scenario dell’appuntamento, un ampio complesso rurale nella campagna agricola sul Naviglio Pavese, costruito tra il XVII e il XIX secolo. Dopo l’arrivo nel tardo pomeriggio e un cocktail di benvenuto, si è subito entrati nel vivo con un’attività di teatro improvvisato per interpretare i cinque valori del Gruppo Essilor. «Ognuno, anche nella vita di tutti i giorni, tende a interpretare un ruolo, quello richiesto dalle circostanze - spiega il comunicato - il teatro d’improvvisazione aiuta a liberarsi di questa maschera e a mostrare la propria identità. E così è stato anche durante l’incontro, quando ciascuno, indipendentemente dal ruolo svolto all’interno dell’azienda, ha potuto essere sé stesso senza essere giudicato». Si tratta del secondo appuntamento che il Gruppo Essilor realizza per i propri dipendenti: il primo si è svolto nel 2016 e la società oftalmica non esclude di organizzarne altri in futuro.

Ailac: un update in attesa del convegno

Il Congresso dell’Accademia italiana di lenti a contatto, [a cadenza biennale](#), è in programma a novembre a Roma: nel frattempo l’associazione, che conta circa 220 professionisti e che [recentemente](#) è entrata in TiOptO, si riunirà domenica 17 giugno a Sperlonga, in provincia di Latina, per un evento formativo

Durante l’update “I caldi temi della contattologia: un mare di soluzioni”, cui prenderanno parte una cinquantina di associati all’Accademia, ci saranno diverse sessioni formative che affronteranno le tematiche della pratica contattologica, mettendo a confronto le soluzioni più diffuse. «L’aggiornamento sarà focalizzato sulle lenti a contatto morbide, personalizzate e non, sulla cornea irregolare trattata con ibride, morbide, sclerali e rigide - spiega a b2eyes TODAY [David Pietroni](#) (nella foto), [presidente](#) di Ailac - Si parlerà anche della compensazione della presbiopia con lac multifocali e dei diversi tipi di monovisione; infine, ci focalizzeremo sul controllo della progressione miopica con ortocheratologia e con lenti a contatto multifocali». Tra i relatori figureranno sia professionisti interni ad Ailac, tra cui lo stesso Pietroni, Patrizia Della Fornace, Anastasia Rotondi, Fabrizio Sasso, Carlo Tronti e, tra quelli esterni Simona Curci, Rolando De Pascale, Assunta Di Vizio e Maurizio Guida.



«Sarà un appuntamento formativo importante, che si ripete dopo il successo di quello già organizzato nella cittadina del litorale Pontino tre anni fa: l’evento si terrà presso l’auditorium comunale, chiesa sconsacrata oggi adibita a centro congressi - conclude Pietroni - A seguito dell’update si svolgerà l’assemblea soci Ailac: l’evento anticipa così il Congresso, che si terrà il 17 e 18 novembre, e che sarà particolarmente incentrato sulla ricerca in ambito contattologico».

